



ID Samira: 244916  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: RA032  
 Località: Ravenna  
 Contenitore: Museo e Casa Dante  
 Numero di catalogo generale: 00000042  
 Oggetto: bozzetto  
 Soggetto: scena dantesca  
 Autore: Wostry Carlo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000042
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	bozzetto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	scena dantesca
SGTT	Titolo	Iracondi, Purgatorio canto XV - XVII
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Ravenna
PVCL	Località	Ravenna
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo e Casa Dante

LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Museo Dante, via Dante Alighieri, 2/A - Casa Dante, via Guido da Polenta, 4
------	--------------------------------------	--

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN	Numero	042
------	--------	-----

**DT CRONOLOGIA****DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG	Secolo	sec. XX
------	--------	---------

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI	Da	1921
------	----	------

DTSF	A	1921
------	---	------

**AU DEFINIZIONE CULTURALE****AUT AUTORE**

AUTS	Riferimento all'autore	esecutore
------	------------------------	-----------

AUTN	Autore	Wostry Carlo
------	--------	--------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1865/ 1943
------	--	------------

**MT DATI TECNICI**

MTC	Materia e tecnica	cartone/ inchiostro/ pittura a tempera/ collage
-----	-------------------	---

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU	Unità	mm
------	-------	----

MISA	Altezza	167
------	---------	-----

MISL	Larghezza	269
------	-----------	-----

**CO CONSERVAZIONE****STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC	Stato di conservazione	discreto
------	------------------------	----------

**DA DATI ANALITICI****DES DESCRIZIONE**

DESO	Indicazioni sull'oggetto	In questo bozzetto l'artista raffigura gli Iracondi nella terza cornice del Purgatorio: questi sono avvolti perennemente da una densa nube di fumo che acceca e irrita gli occhi. Wostry realizza una scena apocalittica, s'intravedono dietro al fumo grigio schiere di dannati, a sinistra in primo piano due sorreggono altri due, una figura femminile inginocchiata sulla destra tiene il capo chino fra le mani in un gesto disperato. Vi è allegata al bozzetto una vecchia didascalia, realizzata - si presume - dall'autore stesso, la quale reca l'indicazione del soggetto rappresentato: "Iracondi - Purg. XV - XVII."
------	--------------------------	--

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	didascalica//documentaria
ISRP	Posizione	sul verso al centro
ISRI	Trascrizione	cartone 10/ Nro 16 Gli iracondi / Purg. XV - XVII

ISR	ISCRIZIONI
-----	------------

ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul recto in basso a destra
ISRI	Trascrizione	Wostry

NSC	Notizie storico-critiche
-----	--------------------------

Bozzetto realizzato in occasione del concorso bandito dal Ministero della Pubblica Istruzione nel 1921 per la realizzazione (mai eseguita) della decorazione interna della chiesa di San Francesco a Ravenna che avrebbe dovuto ospitare, nelle navate laterali e nell'abside, scene delle Cantiche dantesche e i funerali di Dante. I progetti, a garanzia dell'anonimato, dovevano essere contrassegnati da un motto, Wostry scelse "Maria". Il concorso indetto molto tardi, a ridosso delle celebrazioni, vide fra i 18 candidati 3 progetti classificati: come vincitore il marchigiano Adolfo de Carolis, al secondo posto il veneziano Guido Cadorin, al terzo posto i triestini Carlo Wostry e Arduino Berlam, questi ultimi a pari merito col romano Rodolfo Villani. L'artista preparò 21 bozzetti di piccole dimensioni, 4 cartoni e un progetto tridimensionale per l'abside insieme all'architetto Arduino Berlam (Trieste, 20 luglio 1880 – Tricesimo, 28 luglio 1946). In questo progetto Wostry "mostrò la sua vena narrativa e uno stile dai colori vividi, vicino alle esperienze dei preraffaelliti inglesi e dei simbolisti francesi" (Fontana, 2015); artista cosmopolita e poliedrico, studiò infatti a Vienna e Monaco di Baviera, avendo quindi la possibilità di confrontarsi con lo stile degli artisti stranieri. Suoi dipinti vennero esposti al Salone di Parigi dal 1893 al 1902 dove ottenne nel 1898 la menzione d'onore. Insegnò dal 1926 alle scuole artistiche

di Trieste e in seguito, per alcuni anni, negli USA.

**DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

**FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX Genere documentazione allegata

FTAA Autore Guglielmo Mario

FTAZ Nome file



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Abrami W./ Resciniti L.

BIBD Anno di edizione 2000

BIBH Sigla per citazione 00042942

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA Autore Poggiali D.

BIBD Anno di edizione 2013

BIBH Sigla per citazione 00042944

BIBN V., pp., nn. pp. 131-133

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia di confronto

BIBA	Autore	Bentini M.R.
BIBD	Anno di edizione	2015
BIBH	Sigla per citazione	00042969
BIBN	V., pp., nn.	pp. 65-80

## BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Fontana V.
BIBD	Anno di edizione	2015
BIBH	Sigla per citazione	00042976
BIBN	V., pp., nn.	pp. 185-195

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD	Data	2019
CMPN	Nome	Raccuglia, Serena